

IL CASO

I cinesi a scuola di turismo e **filantropia** fra le colline piemontesi

Firmati due accordi nell'ambito della visita del presidente Xi Jinping: le fondazioni spiegheranno le esperienze di successo sanitario e sociale, Langhe e Roero la valorizzazione dei territori

on Bosco è la ex terra della Malora. Le più importanti fondazioni bancarie e il turismo di bellezza e di pancia. Diretti in Cina, sulla Nuova Via della Seta cammineranno anche la filantropia piemontese e i paesaggi di Langhe, Roero e Monferrato. Tra le 29 intese siglate da governo italiano e cinese ci sono anche due accordi istituzionali che riguardano la nostra regione. Il primo è quello che sotto il nome di China Italy Philanthropy forum riunisce il China Global Philanthropy Institute e ToChina Hub, l'ente costituito da Università di Torino, Torino World Affair e la business school Escp. La sede europea dell'istituto — i cui presidenti onorari sono sono l'ex premier Romano Prodi e il numero uno del China Entrepreneur Club Ma Weihua — sarà a Torino, come anticipato sabato su Corriere Torino.

«Vogliamo allestire dei tavoli in cui esponenti della filantropia mondiale possano scambiarsi buone pratiche», annuncia Giovanni Andornino, segretario del neonato forum, docente all'ateneo di Relazioni Internazionali dell'Est Asia all'ateneo sabauda e direttore di ToChina Hub. «Da una parte l'economia cinese ha un grosso avanzo di capitali che possono diventare oggetto di restituzione alla società, dall'altra noi con le nostre fondazioni bancarie e la nostra

tradizione di santi laici possiamo offrire le migliori esperienze di aiuto del terzo settore».

L'accordo è scaturito dopo la giornata di venerdì, quando all'Accademia dei Lincei di Roma si è tenuto l'«East West Philanthropists Summit» a cui hanno partecipato esponenti cinesi e, per la parte italiana, Prodi, Licia Mattioli e Francesco Profumo di Compagnia di San Paolo, Massimo Lapucci di Fondazione Crt, Andrea Gavosto di Fondazione Agnelli e poi Guido Giubergia e Giuseppe Lavazza. «Il territorio piemontese è ricco di *best practice*, abbiamo secoli di tradizione su come si fa bene agli altri — continua il professore —, penso ad Adriano Olivetti, Giulia di Barolo, don Bosco... per cui siamo pronti a illustrare le nostre esperienze in campo ambientale, sociale e sanitario».

Jack Ma, patron del colosso dell'e-commerce Alibaba, ha annunciato il suo ritiro per trasformarsi in un benefattore come Bill Gates. Chen Guangbiao, multimiliardario proprietario di un big delle rinnovabili, ha offerto pasti a mille poveri newyorkesi. Chissà come si concilieranno le anime altruiste italiane e cinesi che si siederanno a questo forum.

Anche i vigneti di Langhe, Roero e Monferrato sono distanti dai terrazzamenti del riso di Honghe Hani dello Yun-

nan, ma da venerdì lo sono un po' meno. Il gemellaggio tra i due siti sarà all'insegna dello scambio di competenze. Le nostre colline patrimonio Unesco l'hanno spuntata tra 13 altri candidati in lizza che aspiravano ad abbracciare le risaie orientali. Cinque i punti su cui si articolerà la collaborazione: formazione accademica, ovvero tra gli atenei cinesi con Politecnico di Torino, Università di viticoltura Umberto I di Alba e Università del Piemonte orientale; formazione tecnica; cambiamento climatico; ambiente; storia e cultura. «Si tratterà di uno scambio comune di identità — illustra Roberto Cerrato, direttore dell'associazione Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato —. Loro sono interessati a sviluppare un sistema turistico in quell'area e noi possiamo insegnargli il sistema dei bed & breakfast. I terrazzamenti cinesi sono ben conservati nonostante i loro 300 anni di storia — continua —, mentre i nostri paesaggi hanno appena 100 anni e sarebbero ben interessati a capire come preservarsi nel tempo, anche a dispetto dei cambiamenti climatici che ora ci han fatto rinverdire in anticipo tutti i vigneti». Il primo passo di questo accordo sarà a luglio: una delegazione dell'associazione andrà all'ateneo di Pechino a insegnare «Valorizzazione dei territori». Case

history? Ma il vino delle Langhe, naturalmente.

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi sono



● Giovanni Andornino, docente di Relazioni internazionali dell'Est Asia e direttore di ToChina Hub

● Roberto Cerrato, direttore dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato



Dagli ex enti bancari

**Nel 2017 erogati
289 milioni di euro**

Il volume totale delle risorse erogate dalle Fondazioni di Origine Bancaria piemontesi è stato nel 2017 pari a 289.731.509 euro, in leggera flessione rispetto ai 298 milioni di euro del 2016. In aumento anche le somme destinate a Fondazione per il Sud e quelle per il Volontariato ex legge 266.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E salgono i pernottamenti

**Visitatori a +12%
in cinque anni**

Sempre più visitatori. Langhe, Roero e Monferrato hanno registrato l'anno scorso 1,8 milioni di turisti (+12% negli ultimi 5 anni). Tutti arrivati qui per visitare le 9.538 aziende vitivinicole sparse per 101 comuni e che hanno scelto di aumentare i pernottamenti da 2,7 a 4 giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

